

# PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

D.lgs 13 aprile 2017 n. 66 art. 8

REFERENTE DI ISTITUTO  
STEFANO SARDO

## SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI EFFETTUATA NELL'A.S. 2022-23

ALUNNI ISTITUTO				
	Infanzia	Primaria	Secondaria 1°	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	273	585	408	1266
ALUNNI CON DISABILITA' (L. 104/92)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria 1°	TOTALE
Psicofisici	6	21	20	47
Vista	0	0	0	0
Udito	0	1	0	1
TOTALE GRADO SCOLASTICO	6	22	20	48
di cui art. 3 comma 3	5	15	6	26
Note:-----				
ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)				
		Primaria	Secondaria 1°	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO		20	30	50
Note:-----				
ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria 1°	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	5	13	1	19
Individuati senza diagnosi/relazione	0	87	26	113
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	100	27	132
Note:-----				

	Infanzia	Primaria	Secondaria 1°	TOTALE	con PDP
<b>Alunni con cittadinanza NON italiana</b>	49	83	46	178	31
<b>Alunni adottati</b>	0	6	4	10	1
<b>Alunni in affido</b>	1	2	0	3	0
<b>Alunni in istruzione domiciliare</b>	0	0	0	0	0
<b>Altro:</b>					
<b>Scuola in ospedale</b>	0	0	0	0	0
Note:-----					

## SEZIONE B

### RISORSE E PROGETTUALITA'

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti per le attività di sostegno...	33
...di cui specializzati	15
Docenti organico potenziato primaria	4
Docenti organico potenziato secondaria	2
Addetti all'assistenza/ educatori azienda ulss3	6
Facilitatori della comunicazione	2
Personale ATA incaricati per l'assistenza	3
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del Pei	4
Referenti/Coordinatore per l'inclusione ( Disabilita, DSA, altri Bes)	9
Operatori spazio-ascolto	2
Altro (ad esempio:consulenti ed esperti esterni) Sportello autismo, Se.Di.Co, FabLab, Diamoci una mano, Caritas.	vari

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate e le ipotesi di miglioramento:

#### PUNTI DI FORZA:

- Valorizzazione delle risorse esistenti per il potenziamento delle attività "ordinarie";
- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;
- Continuità didattica per alunni con BES
- Predisposizione di percorsi inclusivi in collaborazione con le agenzie territoriali;

#### CRITICITA

- Difficoltà di gestione dell'accoglienza degli alunni con BES nella fase iniziale dell'anno scolastico per carenza di personale di ruolo;
- Carenza di docenti di sostegno specializzati;
- Limitata flessibilità degli orari degli operatori socio-sanitari addetti all'assistenza e conseguente adeguamento degli orari dei docenti anche a scapito della didattica;
- Rilevanza degli adempimenti burocratici/formali;
- Mancanza di risorse interne (logistiche e professionali) per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (didattica laboratoriale e attività alternative a sostegno della motivazione scolastica);

#### IPOTESI DI MIGLIORAMENTO:

- Coinvolgimento nella stesura degli orari scolastici della cooperativa/azienda sanitaria che si occupa della gestione del personale OSs;
- Reperimento di ulteriori risorse interne (ad esempio i "recuperi orario" per i docenti della scuola secondaria) per la strutturazione di percorsi inclusivi (didattica laboratoriale e attività alternative a sostegno della motivazione scolastica).

## GRUPPI DI LAVORO

### **Gruppo di lavoro per L'Inclusione** (composizione)

**Scuola:** Dott. Basile Cosimo (Dirigente Scolastico), Stefano Sardo e Valeria Ricchiuti (F.S. DISABILITA') Annalisa Cera e Elisa Portioli (referenti DSA rispettivamente per la scuola primaria e la scuola secondaria), Chiara Pengo, Nicoletta Rocchetto, Paolo Magnabosco (referenti BULLISMO e CYBERBULLISMO), Eva Barbieri (referente MULTICULTURALITÀ), Laura Terenzi (referente per il BENESSERE).

### **Altri Gruppi di lavoro** (denominazione, composizione, funzione)

**GLO** - Gruppo di lavoro operativo per l'handicap (art.15 comma 2 della L.104/92)

**Composizione:** il Dirigente Scolastico (o un suo delegato), tutti i docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative riferite all'alunno, gli specialisti dei Servizi Sanitari, gli operatori socio-sanitari dei Servizi territoriali (ove assegnati), il personale messo a disposizione dalla Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale, i genitori dell'alunno con disabilità, eventuali altri soggetti autorizzati dal Dirigente Scolastico coinvolti nel processo di inclusione.

**Funzione:** il Gruppo Operativo ha il compito di predisporre il Profilo dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia. Si attiva per individuare le risorse necessarie alla loro realizzazione anche coinvolgendo enti e associazioni. Opera nel segno della continuità scolastica sociale e lavorativa dell'alunno individuando le prospettive di sviluppo del suo Progetto di vita. Il gruppo è convocato dal D.S. sentiti preventivamente i membri.

### **COMMISSIONE CONTINUITA**

**Composizione:** due referenti di istituto (secondaria+ infanzia/primaria) e docenti dei diversi ordini scolastici.

**Funzione:** favorire, attraverso attività comuni e scambio di informazioni, il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro individuando modalità e forme di rassicurazione per affrontare il nuovo ambiente. Il passaggio delle informazioni è ulteriormente implementato in presenza di alunni BES.

## RISORSE - MATERIALI

**ACCESSIBILITA':** presenza/assenza di barriere architettoniche, presenza/assenza di rampe e scivoli, dimensioni aule

PLESSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Scuola Infanzia Munari - Passo di Riva	La scuola dell'infanzia Munari è strutturata su due piani (piano terra e primo piano). Nella scala interna per l'accesso al primo piano è predisposta una pedana montascale. Nell'entrata principale e nella secondaria, sul retro, sono presenti due scivoli di accesso. Gli spazi al piano terra (salone, aula, sala da pranzo) sono ampi e in grado di accogliere eventuali alunni non deambulanti. Gli ambienti al primo piano (due aule e biblioteca) sono meno spaziosi. C'è un ampio parcheggio auto vicino all'edificio.
Scuola Infanzia Rodari - Dueville	L'accessibilità è ottima essendo tutto l'edificio al piano terra.
Scuola Infanzia	La scuola dell'infanzia "E. De Amicis" ha una buona accessibilità in tutti gli

De Amicis - Dueville	spazi del plesso; sono presenti due scivoli di accesso all'entrata e per l'uscita in giardino. Possiede inoltre due parcheggi auto adiacenti ai due cancelli. Le aule sono ampie e in grado di accogliere alunni non deambulanti in carrozzina.
Scuola Infanzia Salvetti - Povolaro	Il plesso ha una buona accessibilità in quanto l'edificio è strutturato interamente al piano terra; l'accesso a scuola per alunni non deambulanti è permesso da un'entrata secondaria agevolata dall'assenza di marciapiede e con adiacente parcheggio auto. Le aule sono sufficientemente grandi e in grado di accogliere alunni non deambulanti in carrozzina.
Scuola Primaria Don Bosco - Povolaro	La scuola Don Bosco, di recente costruzione, ha buona accessibilità in tutti gli spazi. Al piano terra non ci sono scalini e le aule, sufficientemente spaziose, sono facilmente accessibili, dotate di porte a norma. Per accedere al piano superiore è disponibile l'ascensore. Entrambi i piani sono dotati di servizi igienici per disabili.
Scuola Primaria Don Milani - Dueville	Buona accessibilità in quasi tutti gli spazi del plesso: è presente uno scivolo di accesso per entrare alla scuola, situata al piano rialzato. Le aule al piano seminterrato e quelle al primo piano sono raggiungibili attraverso un montacarichi. L'aula magna è accessibile ma non completamente utilizzabile da persone in carrozzina, in quanto per arrivare al palco si può utilizzare solo una scalinata.
Scuola Primaria Pascoli - Vivaro	Per l'accessibilità del plesso sono presenti: una rampa di accesso e un ascensore/montacarichi. Le aule sono di grandezza ridotta per cui l'accesso con carrozzina presenterebbe qualche difficoltà. E' disponibile il bagno per disabili.
Scuola Secondaria	Buona accessibilità in tutti gli spazi del plesso: sono presenti due scivoli di accesso e un ascensore. Le aule, di diverse dimensioni, sono al momento in grado di accogliere alunni, non deambulanti, in carrozzina.
<b>Livello di accoglienza/gradevolezza/fruibilità:</b>	
Scuola Infanzia Munari - Passo di Riva	Gli spazi risultano fruibili con più semplicità al piano terra. Nel complesso la scuola ha strutturato gli ambienti a disposizione in modo da risultare il più accoglienti e gradevoli possibile.
Scuola Infanzia Rodari - Dueville	Gli ambienti sono spaziosi e luminosi.
Scuola Infanzia De Amicis - Dueville	Il plesso possiede degli ambienti ampi e gradevoli che consentono un buon livello di accoglienza.
Scuola Infanzia Salvetti - Povolaro	Livello di accoglienza discreta limitata dall'assenza di bagni per disabili in carrozzina.
Scuola Primaria Don Bosco - Povolaro	Gradevolezza molto buona, linea architettonicamente pulita, ambienti grandi e luminosi. E' presente un atrio di grandi dimensioni.
Scuola	Gli ambienti sono ampi e fruibili. Gli spazi di interciclo, dopo una

Primaria Don Milani - Dueville	riorganizzazione, risultano più accoglienti e gradevoli.
Scuola Primaria Pascoli - Vivaro	Ambienti vivaci e molto accoglienti
Scuola Secondaria	Gli ambienti sono stati da poco rinnovati e risultano di piena gradevolezza.
<b>Spazi Attrezzati</b>	
Scuola Infanzia Munari - Passo di Riva	Oltre alle 3 aule sono presenti un salone attrezzato con materiale psicomotorio e per momenti comuni, di gioco, attività motorie e musicali, una biblioteca, un dormitorio adiacente all'aula che accoglie di solito i bambini più piccoli, un giardino con spazi per giochi liberi e strutturati, un orto didattico, sala mensa. Per attività in piccolo gruppo e di potenziamento viene utilizzato anche il corridoio al primo piano. Nei momenti di laboratorio e di suddivisione dei gruppi classe si utilizza, a turno, l'aula lasciata libera dalla sezione impegnata nell'attività psicomotoria in salone.
Scuola Infanzia Rodari - Dueville	Palestra ben attrezzata, una biblioteca, 2 aule per laboratori.
Scuola Infanzia De Amicis - Dueville	La scuola è composta di 4 aule sezione ampie, un salone attrezzato per l'attività psicomotoria e per momenti comunitari con spazi-gioco strutturati, un'aula polifunzionale con LIM attrezzata con materiale vario (utilizzata per attività individualizzate, in piccolo gruppo o laboratoriali), una biblioteca, un'aula per il riposo, due bagni, una mensa e un giardino esterno con giochi strutturati.
Scuola Infanzia Salvetti - Povolaro	La Scuola offre 3 aule o sezioni, due molto ampie una più piccola, un setting per attività di recupero e potenziamento in piccolo gruppo ed individuali, una biblioteca attrezzata, un laboratorio psicomotorio attrezzato di materiali vari, , un laboratorio manuale-pittorico e scientifico attrezzati, un salone per momenti comunitari e spazi gioco strutturati, una sala da pranzo molto ampia, una stanza molto ampia per il riposo pomeridiano (dormitorio).
Scuola Primaria Don Bosco -Povolaro	Le aule sono molto luminose. Sono disponibili: aula di Immagine, di religione, 4 aule per le attività di sostegno, 3 aule mense.
Scuola Primaria Don Milani - Dueville	La scuola presenta due spazi aperti che si affacciano sulle scale, colorati e attrezzati, adibiti a biblioteche di plesso e ad attività alternative o a lavori per piccolo gruppo, un laboratorio di arte e immagine, un'aula polifunzionale scarsamente attrezzata, usata come palestra, un'ampia aula magna utilizzata per momenti di festa e condivisione con i genitori e per riunioni collegiali, una mensa accessibile e attrezzata.
Scuola Primaria Pascoli - Vivaro	Sono disponibili: aula di musica, aula per bit mobile, sala mensa di grande dimensione.
Scuola	Sono a disposizione 3 aule studio tematiche (area umanistica,

Secondaria	tecnico-pratica e creativa, linguistica) e diversi altri spazi utilizzabili per attività didattiche individualizzate o in piccolo gruppo. Sono a disposizione ottime risorse informatiche (Bit Mobili), Biblioteche di plesso, palestre, Lim, aule per didattica laboratoriale, aule per le attività individualizzate, orti didattici.
<b>Sussidi Specifici (hardware, software, audiolibri,...)</b>	
Libri digitali, Bit Mobile, software per sintesi vocale, siti tematici.	
Altro:-----	

## COLLABORAZIONI

*Se con CTS (tipologia e progettualità):*

Stipula contratti per utilizzo materiali in comodato d'uso gratuito (tastiere e mouse);

*Se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):*

La scuola aderisce al CTI dell'ambito n. 6 all'interno del quale sono previsti periodici incontri di formazione e informazioni per le problematiche relative agli alunni con BES.

*se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni,...] (tipologia e progettualità):*

- Dado Giallo e progetto Fab-Lab;
- Per il tema bullismo sono attive collaborazioni con: Dado giallo (Dueville), Cà Dotta (Sarcedo), Enaip (Vicenza), Arma dei Carabinieri (Dueville)
- Collaborazione con associazione di volontari "Diamoci una mano"
- Rete Arcobaleno per la multiculturalità (vedi protocollo d'accoglienza di nuova approvazione).

## FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

<b>Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:</b>	<b>Docenti partecipanti:</b>
Corso Autismo - Fondazione Brunello	Più di 10
Corso Dislessia Amica	già fatta
Formazione sul nuovo PEI	più di 20
Corso di formazione sui disturbi del neurosviluppo	25
<b>Formazione programmata:</b>	
DIDATTICA INCLUSIVA (piano nazionale per la formazione dei docenti)	Docenti Primaria, Secondaria
Piano di formazione regionale sul "Nuovo PEI"	Docenti Infanzia, Primaria, Secondaria
Disturbi della condotta, della sfera emozionale e del comportamento sociale	Docenti Primaria, Secondaria
<b>Percorsi di ricerca-azione svolti nell'ultimo triennio o in atto o programmati:</b>	
Programmazione per competenze	Tutti i docenti dell'I.C.



**Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:**

**PUNTI DI FORZA:**

- larga adesione del personale di ruolo;
- pertinenza della formazione con i bisogni educativi speciali;

**CRITICITA':**

- Le iniziative di formazione non sempre determinano sensibili modificazioni o innovazioni della didattica.
- Necessità di rinforzo e implementazione degli obiettivi di inclusione nelle programmazioni di classe.

**IPOTESI DI MIGLIORAMENTO:**

- Favorire la diffusione di buone prassi o di didattica innovativa;
- Mantenere alto il focus, nei singoli consigli di classe, sugli obiettivi di inclusione

## STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

**Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:**

- Alunni diversamente abili: si veda Protocollo di accoglienza inserito nel PTOF
- DSA/BES: Partendo dal presupposto che ogni alunno ha il diritto fondamentale all'istruzione e a ciascuno deve essere data la possibilità di raggiungere e mantenere livelli accettabili di apprendimento (Unesco, 1994), il nostro istituto si preoccupa di qualsiasi difficoltà evolutiva, che provochi ostacolo al benessere dell'allievo, limitazione della sua libertà e stigma sociale, indipendente dall'eziologia (bio-strutturale, familiare, ambientale, culturale ecc.). I docenti, in tali casi, operano attraverso l'adeguamento delle metodologie in rapporto alla situazione di partenza e alle modalità di apprendimento dell'alunno, la valorizzazione di potenzialità, motivazioni, interessi e attitudini con l'offerta di percorsi opzionali. Non tutti gli obiettivi specifici di apprendimento vanno perseguiti allo stesso livello da parte dei singoli alunni; in certe situazioni si mira al raggiungimento di alcuni obiettivi specifici opzionali e facoltativi

**Progetti per l'inclusione nel PTOF**

Tutti i progetti contenuti nel PTOF non presentano condizioni ostacolanti alla partecipazione degli alunni con BES.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Esistenza di modalità condivise di progettazione/valutazione:**

INFANZIA-PRIMARIA: i momenti di condivisione nella progettazione e valutazione sono previsti anche istituzionalmente.

SECONDARIA: sono insufficienti rispetto alle necessità.

**Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring,):**

Lavori di gruppo, Unità di apprendimento, Didattica laboratoriale, Peer tutoring, cooperative learning

**Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:**

Applicazione dei Protocolli di accoglienza per alunni diversamente abili e per alunni stranieri; Raccolta e condivisione delle U.A. (sito tematico); Protocollo di accoglienza alunni stranieri

## AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

**Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario,):**

Non sono stati utilizzati strumenti per l'autovalutazione della qualità dell'inclusione.



## SEZIONE C

### OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano Di Miglioramento.

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	AZIONI
Assumere collegialmente la responsabilità dell'inclusione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di protocolli di valutazione per intervenire con alunni con bisogni particolari (legate al comportamento o altro);</li><li>• Stesura di un regolamento per l'inclusione (criteri di assegnazione delle risorse di sostegno alle classi, regolamentazione dell'accesso degli esperti esterni per osservazioni/consulenza, durata in carica del GLI, protocollo per la richiesta di consulenza presso gli specialisti che hanno in carico i minori, altro).</li><li>• Formulazione di comunicazioni utili alla compilazione documentale e a sostenere il confronto con le famiglie degli alunni.</li><li>• Realizzazione di un sito tematico o di un'area tematica, almeno per quanto riguarda la modulistica e le informative alle famiglie circa le modalità di certificazione.</li></ul>
Eventuali annotazioni:-----	

**Aggiornamento elaborato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità in data: 07.06.2023**

**Deliberato dal Collegio Docenti: 27/06/2023**

IL DIRIGENTE  
COSIMO BASILE  
Documento firmato digitalmente  
ai sensi del Codice dell'Amministrazione  
digitale e norme ad esso connesse